



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Imposta di bollo di €.16,00 assolta  
mediante bollo n. 01211491337255  
del 13/04/2023

prot. 2601 del 18/01/2022  
prot. 9806 del 17/02/2022  
prot. 22786 del 05/04/2022  
prot. 26124 del 14/04/2022  
prot. 36760 del 20/05/2022  
prot. 43152 del 10/06/2022  
prot. 48230 del 29/06/2022  
prot. 29206 del 26/04/2023  
prot. 34023 del 12/05/2023  
prot. 43119 del 09/06/2023

Protocollo n. 16754 del 04/07/2023

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Ambiente  
Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”  
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

EDISON SPA  
asee@pec.edison.it

Comune di Catania  
comune.catania@pec.it

e, p.c.

On. Presidente della Regione Siciliana  
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “

Segretario Generale  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

“ “ “

Al Servizio 3 – Assetto del Territorio  
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

\*\*\*AIU a favore di EDISON SPA – Lavori nel Comune di Catania\*\*\*

- **Lavori** CT\_015\_IF01153 (Codice Procedura 1153) – “Progetto di un impianto fotovoltaico denominato “SIGONELLA” della potenza di 31.410,40 kWp (31.410,40 kW in immisione) nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Catania (CT) in Contrada Malaventano, nel N.C.T. Foglio 58, particelle 202, 204, 135, 138. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) nell'ambito del Provvedimento

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con le quali sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatti ai sensi dell'art.7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTE le note dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 *“Autorizzazione e Valutazione Ambientali, \_ U.O.S.1.2. “Valutazione Impatto Ambientale”*, con le quali si convocano e si notificano i verbali delle CDS per il procedimento in argomento, di seguito riportate:
- prot. 2601 del 18/01/2022, assunta al protocollo AdB al n. 723 del 18/01/2022, di indizione e convocazione prima Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 16/02/2022;
  - prot. AdB 2864 del 18/02/2022, di riscontro alla prima conferenza di servizi ove delineato il non presupposto per il rilascio del parere di competenza;
  - prot. 9806 del 17/02/2022, assunta al protocollo AdB al n. 2753 del 18/02/2022, con cui si notifica il verbale della prima Conferenza di Servizi del 16/02/2022;
  - prot. 22786 del 05/04/2022, assunta al protocollo AdB al n. 5940 del 05/04/2022, con cui si convoca la seconda conferenza dei servizi del 11/04/2022;
  - prot. 26124 del 14/04/2022, assunta al protocollo AdB al n. 6618 del 14/04/2022, con cui si notifica il verbale della seconda Conferenza di Servizi del 11/04/2022 e si riconvoca la terza CDS per il 16/05/2022;
  - prot. 36760 del 20/05/2022, assunta al protocollo AdB al n. 9088 del 24/05/2022, con cui si notifica il verbale della terza Conferenza di Servizi del 16/05/2022;
  - prot. 43152 del 10/06/2022, assunta al protocollo AdB al n. 10227 del 10/06/2022, con cui si convoca la quarta Conferenza di Servizi del 22/06/2022;
  - prot. 48230 del 29/06/2022, assunta al protocollo AdB al n. 11531 del 29/06/2022, con cui si notifica il verbale della quarta Conferenza di Servizi del 22/06/2022;
  - prot. 29206 del 26/04/2023, assunta al protocollo AdB al n. 10010 del 26/04/2023, con cui si convoca la CDS conclusiva in data 09/05/2023;
  - prot. 34023 del 12/05/2023, assunta al protocollo AdB al n. 11565 del 12/05/2023, con cui si notifica il verbale della CDS conclusiva del 09/05/2023 e si riconvoca la ripresa dei lavori per il giorno 06/06/2023;
  - prot. 43119 del 09/06/2023, assunta al protocollo AdB al n. 14495 del 09/06/2023, con cui si notifica il verbale della CDS conclusiva del 06/06/2023;

VISTE le note assunte al protocollo di questa Autorità di Bacino ai prot. n.ri 13491 del 28/07/2022, 13023 del 25/05/2023 e 14075 del 07/06/2023, con cui la ditta proponente, a riscontro della nota AdB prot. n. 2864 del 18/02/2022 e a seguito di quanto richiesto da questa AdB in sede di CDS, trasmette la documentazione per la rivalutazione dell'intervento proposto, allegando gli elaborati amministrativi e tecnici di pertinenza;

VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti con le succitate note e di quelli presenti nel portale ambientale SI-VVI della Regione Siciliana (cod. di procedura 1153);

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "SIGONELLA" della potenza di 31.410,40 kWp (31.410,40 kW in immisione) nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Catania (CT) in Contrada Malaventano, nel N.C.T. Foglio 58, particelle 202, 204, 135, 138.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo, trasmessa con le note sopra richiamate;

CONSIDERATO che dalla documentazione prodotta, l'intervento progettuale per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ricade all'interno del Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; detto intervento, in base a quanto si evince dagli elaborati progettuali, ricade all'interno di aree in dissesto idraulico a pericolosità P2 (moderata), aree campi fotovoltaici, pericolosità variabile da P3 (elevata) a P2 (moderata) per il cavidotto di connessione, e pericolosità P3 (elevata) per la sottostazione elettrica nel territorio del comune di Catania (CT);

VISTO l'art. 2 del DECRETO PRESIDENZIALE 6 maggio 2021 "Approvazione delle modifiche alla Relazione generale - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico della Regione siciliana - redatta nel 2004 e Tabella Elementi a rischio" pubblicato nella GURS n. 22 del 21/05/2021 – S.O. n. 2 dispone che "Le norme allegate al presente decreto entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.S., e non si applicano alle pratiche avviate prima della pubblicazione del presente provvedimento."; nel merito, dato che la procedura è stata avviata in data 24/11/2020, trovano applicazione le N.A. PAI edizione 2004.

CONSIDERATO che gli interventi sulle aree a pericolosità idraulica, di cui alle Norme di Attuazione del PAI (edizione 2004), sono disciplinati dai seguenti articoli:

- L'articolo 11 comma 5 riporta che *"Nelle aree a pericolosità P4 e P3, l'attività edilizia e di trasformazione del territorio, contenuta negli strumenti urbanistici generali o attuativi, relativa agli elementi E1 ed E2, è subordinata alla verifica della compatibilità idraulica. A tal fine, gli Enti locali competenti nella redazione degli strumenti urbanistici, predispongono e trasmettono all'Assessorato Territorio e Ambiente uno studio di compatibilità idraulica. Gli studi sono redatti sulla base degli indirizzi contenuti nell'Appendice "B"";*

- L'art. 11 comma 8 riporta che *"nelle aree a pericolosità P2, P1, P0, è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici, generali e attuativi, e di settore vigenti, corredati da un adeguato studio idrologico-idraulico, esteso ad un ambito significativo, con il quale si dimostri la compatibilità fra l'intervento ed il livello di pericolosità esistente";*

CONSIDERATO che gli studi da sottoporre alla valutazione di questa Autorità, sulla compatibilità con gli obiettivi del P.A.I., interessano gli interventi ricadenti all'interno delle aree a pericolosità P4, P3 e siti di attenzione, mentre quelli ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 sono da sottoporre alle valutazioni dell'Ente Locale territorialmente competente;

VISTO l'elaborato "RS06ADD0137I0 - Relazione idraulica SSE Sigonella", a firma dell'ing. Siracusa Dario e dal geol. Giuffrè Ignazio, in cui a seguito delle valutazioni idrologiche idrauliche si attesta la compatibilità idraulica;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523 si evidenzia che l'intervento in argomento, prevede la realizzazione di opere di connessione attraverso la posa di cavidotto che

interferisce con il reticolo idrografico, prevedendo l'attraversamento del fiume Simeto, risolto con tecnologia T.O.C., come meglio individuati negli elaborati RS06EPD0018I2 e RS06REL0128I1;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano alvei dei corsi d'acqua, che nei tratti interessati scorrono su aree:

- Fiume Simeto riportato nell'elenco delle acque pubbliche, al n. 71 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non sono tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

### RILASCIA

alla Ditta EDISON SPA in oggetto meglio specificata,

- **“parere idraulico preliminare”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per l'interferenza rilevata, riguardante l'attraversamento in T.O.C. del fiume Simeto, e che lo stesso si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere di che trattasi e sulla loro ubicazione;
- **“parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI”**;

**Si prescrive che per i successivi atti autorizzativi, come previsti dal DSG n. 187 del 23/06/2022, dovrà essere sottoposto a questa Autorità il progetto definitivo/esecutivo delle opere interferenti il reticolo idrografico, riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare, corredato della pertinente documentazione, con particolare riferimento al punto 6) e al calcolo analitico del livello di ricoprimento minimo dell'attraversamento in T.O.C. del fiume Simeto, avendo cura di verificare il rispetto della profondità minima prevista dalle vigenti norme di settore:**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- attuare quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- per le aree a pericolosità idraulica P2, l'Ente Locale territorialmente competente, per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019
- tutti gli attraversamenti sul reticolo idrografico, anche di natura minore, ove previsti, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018) ;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori;
- ove ne ricorrono le condizioni, predisporre, in corrispondenza dell'immissione degli scarichi delle vasche di laminazione sui corpi recettori, rivestimenti antierosione tipo materassi Reno estesi adeguatamente a monte e a valle dell'immissione;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore; sono soggetti a dette limitazioni tutte le opere previste in progetto, anche quelle di laminazioni non funzionali ai corsi d'acqua circostanti;
- utilizzo tecniche costruttive tali che l'onda di piena non causi danni alle strutture dei pannelli, mentre le cabine devono essere realizzate con tecniche tali da non subire danni in caso di onda di piena;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- La ditta proponente consapevole che il sito dell'impianto è ubicato in area inondabile, a prescindere dallo stato di manutenzione dei corsi d'acqua, si dovrà fare carico di tutti i danni conseguenti ad eventi alluvionali;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano gli alvei dei corsi d'acqua sopra richiamati, come meglio individuato negli elaborati progettuali.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

### **P.O.03 Il Funzionario Direttivo**

**Santo Scordo**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 6**

**Carmelo Cali**